

ISSN 1122 6412

Nobiltà

**Rivista di Araldica, Genealogia,
Ordini Cavallereschi**

Famiglie Storiche d'Italia

Istituto Araldico Genealogico Italiano

**Federazione delle Associazioni Italiane di Genealogia,
Storia di Famiglia, Araldica e Scienze Documentarie**

ANNO XXV

**MARZO-APRILE 2018
MILANO**

NUMERO 143

INDICE

	<i>pagina</i>
LETTERE AL DIRETTORE E COMUNICAZIONI DELLA DIREZIONE.	130
<i>In ricordo di Gabriele Gaetani dell'Aquila d'Aragona.</i>	130
ARALDICA ECCLESIASTICA.	132
ARALDICA CIVICA.	138
NOTIZIARIO IAGI.	147



EDITORIALE

Un Ideale mi spinge: ritrovare ad ogni famiglia uno o più antenati eroici che le siano modello ed esempio. 149



ARALDICA

MARCELLO SEMERARO
Un leone rampante con una fascia a traverso: lo stemma papale della Chiesa di S. Giovanni Battista di Oria, un caso di araldica pontificia immaginaria. 151



ORDINI CAVALLERESCHI

ALBERTO LEMBO
L'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.
Considerazioni in ordine alla autorizzabilità all'uso in Italia delle onorificenze. 165



STORIA

DANIELE LATTANZI - LUIGI SASSI
Un'antica famiglia del Lazio meridionale: i Lattanzi di Trivigliano. 207

GIORGIO ALDRIGHETTI
I Ravagnan di Chioggia. 247

ROBERTO BADINI
I Pontefici Romani: Giovanni Paolo I. 263



UN IDEALE MI SPINGE: RITROVARE AD OGNI FAMIGLIA UNO O PIÙ ANTENATI EROICI CHE LE SIANO MODELLO ED ESEMPIO

Quando il conte Piero Guelfi Camaiani¹ scrisse queste affascinanti parole, oggi considerate dai più alquanto demodé, certamente non intendeva le famiglie inserite nel proletariato, a meno che non fossero nobili e per alterne vicende sprofondate a livello sociale. Così queste parole furono interpretate come qualcosa di inusuale perché gli studi genealogici e di storia di famiglia non avevano quell'apertura a tutte le classi sociali che abbiamo incominciato a vedere solo dopo la rivoluzione genealogica avvenuta in Francia negli anni '70. Questa apertura ogni giorno si fa più vistosa grazie al lavoro di *Family Search* e alla digitalizzazione degli atti di carattere genealogico² con la loro messa on line, e proprio grazie ad internet e alla nostra società multimediale possiamo per la prima volta dare concretamente una mano a tutti coloro che coltivano quest'interesse a sapere di più sui propri ascendenti. Oggi la genealogia non è più qualcosa di arido come una lista di nomi e di dati del passato, perché la ricerca, svolta a 360°, grazie alla *Nuova Storia* entra in contatto con le scienze sociali e altre discipline come la genetica utile per la scoperta del nostro DNA genealogico, la matematica e la geometria³ per il calcolo reale dell'effettivo numero degli antenati, l'economia per la conoscenza storica delle "fortune" delle famiglie, la geografia umana valida a conoscere le tante migrazioni umane, con

¹ PIERO GUELFU CAMAIANI, *Dizionario Araldico*, U. Hoepli, Milano, 1940.

² Particolarmente per gli atti di nascita, matrimonio e morte, e a quegli archivi che hanno contenuto genealogico.

³ VINCENZO ALFANO, *Dal triangolo al rombo, Esplorazione, sistematizzazione e materiali per una teoria genealogica*, tesi per la Scuola di Genealogia, Araldica e Scienze Documentarie, Bologna, 2018.

una particolare attenzione alle psicologie collettive, alla sensibilità ed alla mentalità religiosa, agli uomini comuni e alla vita quotidiana. Così facendo si recuperano anche alcuni soggetti - come le donne, i contadini e i poveri - definiti un tempo “marginali”, che non erano stati considerati degni di attenzione dalla genealogia tradizionale, perché rimasti, appunto, ai margini della grande Storia, e perciò da doversi trascurare. Con il recupero dei nuovi soggetti storici, la concezione eroica della storia e quanto per secoli si è pensato (ovvero che solo le famiglie nobili avessero la dignità di raccontare la loro storia come ancora affermava il primo direttore della Biblioteca Civica di Casale Monferrato negli anni '30 quando si rifiutò di essere coinvolto in una ricerca genealogica sulle famiglie degli industriali cementieri monferrini⁴, distruggendo l'opportunità di far conoscere l'evoluzione sociale di famiglie oggi ritenute di importanza storica per aver fatto la grandezza del Piemonte e dell'Italia) venivano ridimensionati. Nella nostra epoca la mentalità è cambiata e approfondendo il confronto tra la Macrostoria⁵ e la Microstoria⁶ possiamo giustamente affermare che tutti hanno una genealogia che merita di essere scoperta, e ogni storia di famiglia deve essere studiata perché tutti possono avere l'orgoglio di contare fra i loro ascendenti un *capo* che incarna un esempio eroico da imitare, sia che fosse il sovrano di una Nazione, che il modesto caporale⁷ dei braccianti di un borgo, perché entrambi nella loro posizione sociale hanno teso allo scopo di dar da mangiare a quanti dipendevano da loro salvaguardando così le vite umane soggette alla loro autorità. Oggi non si registra più una attenzione volta solo alla qualità (uomini ed eventi considerati “eccezionali”), ma ci si focalizza anche sulla quantità (gli uomini comuni, la gente semplice, il popolo “minuto”, i reietti, gli “avanzi della storia). La nuova utenza nelle conferenze, colloqui e congressi genealogici è aumentata con crescita esponenziale geometrica, anche se a dire il vero l'interesse è limitato alla propria famiglia e a quelle del proprio paese; direi un'utenza che nell'80% dei casi è animata da una semplice curiosità senza porsi tante domande, e il cui interesse va a scomparire con l'esaurirsi dei dati ottenibili. In ogni caso il nuovo mondo della genealogia si configura oggi molto diverso da quello di un mio conoscente, che al primo congresso⁸ a cui partecipai mi disse che queste materie dovevano essere riservate solo ai “signori di campagna” che dentro le loro tenute potevano coltivare tali studi in piena serenità.

⁴ Il dott. prof. Carlo Ubertis (1887-1957).

⁵ La storia che studia e analizza i grandi temi: le vicende di un popolo, di una nazione, di una grande regione.

⁶ È quella che ricostruisce le piccole storie: la vita di tutti i giorni di una famiglia contadina, quella di un artigiano o di una donna comune.

⁷ Il termine deriva dal latino medioevale *capora*, col significato di capo.

⁸ Congresso Internazionale di Scienze Genealogica ed Araldica, Madrid, 19882.

Nobiltà

Rivista di Araldica, Genealogia, Ordini Cavallereschi

Publicazione bimestrale di Storia e Scienze Documentarie

Proprietà Artistica e Letteraria

Bollettino del Consiglio Direttivo della Federazione delle Associazioni Italiane di Genealogia,
Storia di Famiglia, Araldica e Scienze Documentarie - F.A.I.G.

CONSIGLIO DI REDAZIONE

Direttore Responsabile - Fondatore

Pier Felice degli Uberti

Presidente

†Vicente de Cadenas y Vicent

Luigi G. de Anna

Marco Horak

Carlo Pillai

Carlo Tibaldeschi

Walburga von Habsburg Douglas

Maria Loredana Pinotti, *Segretario*

COLLABORATORI

Giorgio Aldrichetti

Gianluigi Alzona

Luca Becchetti

Luigi Borgia

Enzo Capasso Torre

Franco Cardini

Giovanni Battista Cersosimo

Antonio Conti

Alfonso Ceballos-Escalera y Gila

Tomaso Cravarezza

Armand de Fluvia i Escorsa

Gian Marino Delle Piane

Stanislav V. Dumin

Gabriele Gaetani d'Aragona

Alberto Giovanelli

Giovanni Giovanazzo

Maurizio Gonzaga del Vodice di Vescovato

Cecil Humphery-Smith

Peter Kurrild-Klitgaard

Alberto Lembo

Maria Teresa Manias

Gino Moncada Lo Giudice di Monforte

Silvia Neri

Salvatore Olivari de la Moneda

Nicola Pesacane

Hervé Pinoteau

Antonio Pompili

Amadeo-Martín Rey y Cabieses

Gianfranco Rocculi

Guy Stair Sainty

Alessandro Savorelli

Domenico Serlupi Crescenzi Ottoboni

Maria Cristina Sintoni

Michel Teillard d'Eyry

Gianantonio Tassinari

Diego de Vargas Machuca

Iscrizione n°187 dell'8-7-1993 Registro della stampa Tribunale di Casale M. Al

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Bologna".

Quota d'iscrizione 2018 all'ISTITUTO ARALDICO GENEALOGICO ITALIANO in qualità di Socio Aderente (comprensiva dei 5 numeri annuali di NOBILTÀ) € 60,00 (Estero € 65,00)

Condizioni di Abbonamento Annuale 2018 (5 numeri) a NOBILTÀ

Italia	€ 60,00	Numero singolo	€ 20,00
Estero	€ 65,00	Annata arretrata	€ 80,00

Il versamento può essere effettuato sul C/C postale n° 76924703 intestato:

FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ITALIANE DI GENEALOGIA, STORIA DI FAMIGLIA, ARALDICA E SCIENZE DOCUMENTARIE - F.A.I.G., Via Battisti 3, 40123 Bologna

Coordinate Bancarie Internazionali (IBAN)

Codice BIC: BPPIITRRXXX

Paese	Check	CIN	ABI	CAB	N. CONTO
IT	78	X	07601	02400	000076924703

Tutta la corrispondenza relativa all'ISTITUTO ARALDICO GENEALOGICO ITALIANO e a NOBILTÀ deve essere indirizzata in Via Battisti, 3 - 40123 Bologna.